

~~2007~~

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 SET. 2000

=====

ADDI' **19 SET. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 1988

OGGETTO: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI PER LE FINALITA' DI CUI AL PUNTO G), ART.2.
L.R.25.11.99, N. 34 (D.G.R 1881 DEL 4 AGOSTO 2000).

- SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia ed i Servizi Sociali;
- VISTA** la L.R. 25.11.1999, n. 34 relativa alla programmazione degli interventi a sostegno dei nuclei familiari;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2000, n. 1881 "Approvazione riparto fondi iscritti al CAP. 42141 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'Esercizio finanziario 2000. L.R. 25.11.1999, n. 34";
- CONSIDERATA** la necessità di stabilire criteri di valutazione uniformi su tutto il territorio regionale per quanto concerne l'attribuzione del contributo regionale di maternità *una tantum* ;
- SENTITI** gli uffici competenti delle Amministrazioni provinciali e dell'Amministrazione del Comune di Roma;
- CONSIDERATE** le finalità espresse nella Deliberazione di Giunta n. 1881/2000;
- VISTA** la Legge 15.5.'97, n. 127;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare i seguenti criteri e modalità di attribuzione dei fondi regionali iscritti nel CAP. 42141 del Bilancio della Regione Lazio per l'Esercizio Finanziario 2000, come indicato nella precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1881 del 4 agosto 2000 per le finalità di cui al punto G), dell'art. 2, della L.R. 25.11.1999, n. 34:

REQUISITI MODALITA' E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO REGIONALE DI MATERNITA' UNA TANTUM

1. Possono percepire l'assegno regionale di maternità *una tantum* le gestanti che si trovino in condizioni di disagio sociale e facenti parte di un nucleo familiare con un reddito non superiore a £. 50 milioni lordi, il cui stato di gravidanza sia certificato nel periodo di riferimento 5 agosto 31 dicembre 2000;
2. In caso di non totale utilizzazione dei fondi regionali, le Amministrazioni provinciali e il Comune di Roma sono autorizzati ad accogliere e valutare le domande presentate successivamente alla data indicata al punto 1, fino all'esaurimento dei fondi assegnati.
3. L'Assegno regionale di maternità *una tantum* è di £. 2.000.000. In casi di parti plurimi, la quota verrà corrisposta per ogni neonato;
4. La richiesta va presentata su apposito modulo in distribuzione presso le Amministrazioni provinciali del Lazio e il Comune di Roma;
5. Le gestanti in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento dovranno rivolgersi alle Amministrazioni provinciali del Comune di residenza, fatta eccezione per le gestanti residenti nel Comune di Roma, che dovranno presentare domanda a questa Amministrazione;

bu

1988

19 SET. 2000

6. Le sedi cui rivolgere le domande sono le seguenti:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA
DIPARTIMENTO VII
SERVIZIO N. 4

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
IIIa RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA
UFFICIO ASSISTENZA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO
ASSESSORATO SICUREZZA SOCIALE
SETTORE IV

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA
SETTORE VII° UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA
SETTORE POLITICHE SOCIALI

AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

7. Alla domanda di assegnazione dell'assegno di maternità va allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di gravidanza rilasciato dal medico specialista del consultorio o di altra struttura pubblica o privata convenzionata;
- b) documentazione comprovante il reddito del nucleo familiare anagrafico;
- c) eventuale altra documentazione attestante lo stato di necessità e di disagio (situazione abitativa, numero componenti il nucleo familiare, ecc.);

La documentazione di cui ai punti b) e c) può essere autocertificata ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. N. 403/98.

Le Amministrazioni destinatarie dei fondi attribuiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1881/2000 applicheranno, ai fini della compilazione della graduatoria per l'attribuzione degli assegni di maternità di cui alla citata Deliberazione di Giunta, i sotto elencati criteri:

A) **REDDITO**

fino a 50 punti (con calcolo inversamente
proporzionale al reddito del
nucleo familiare)



B) NUCLEO FAMILIARE

fino a 35 punti (1 punto per ogni componente)
maggiorato di:
3 punti per ogni minore;
20 punti in caso di assenza di un genitore
10 punti per ogni disabile
2 punti per ogni anziano ultrasessantacinquenne

C) SITUAZIONE ABITATIVA

fino a 5 punti (in rapporto al canone)

D) ALTRE SITUAZIONI DI DISAGIO

10 punti (da assegnare in relazione alla valutazione complessiva del singolo caso; (es. presenza di malato terminale, di tossicodipendente, di componente il nucleo familiare detenuto ecc.)

7) EROGAZIONE DELL'ASSEGNO

Le Amministrazioni provinciali e quella del Comune di Roma, previa compilazione di apposite graduatorie, e fino ad esaurimento dei fondi regionali assegnati, erogheranno gli assegni di maternità una tantum, su presentazione del certificato di nascita del bambino o dei bambini.

Il presente provvedimento, dichiarato urgente, non è soggetto a controllo, ai sensi della Legge 127/97 e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

bu